



## laReverdie

Nel 1986 due coppie di giovanissime sorelle fondano l'ensemble di musica medievale laReverdie: il nome, ispirato al genere poetico romanzo che celebra il rinnovamento primaverile, rivela la principale caratteristica di un gruppo che nel corso degli anni continua a stupire e coinvolgere pubblico e critica per la sua capacità di approccio sempre nuovo ai diversi stili e repertori del vasto patrimonio musicale del Medioevo e del primo Rinascimento. L'assidua ricerca e l'esperienza accumulata in oltre trent'anni di attività, hanno fatto de laReverdie un gruppo unico per affiatamento, entusiasmo e acclamato virtuosismo vocale e strumentale.

Per restituire il ricchissimo e variegato repertorio medievale, le componenti de laReverdie fin dai loro esordi hanno ritenuto fondamentale unire il canto alla pratica strumentale, sviluppando un linguaggio e un suono comuni che le rende inconfondibili sia nell'impasto delle voci che in quello dei loro strumenti.

In trentasette anni di ricerca, laReverdie ha spaziato dalla monodia liturgica alle prime forme di polifonia, dall'ars nova italiana e francese alle polifonie complesse dei Franco-fiamminghi del Quattrocento, approfondendo inoltre la pratica dell'improvvisazione anche nel confronto con strumenti di altre culture.

Ha collaborato, in progetti speciali, con Franco Battiato, Moni Ovadia, Carlos Nuñez, Teatro del Vento, Gerard Depardieu, Mimmo Cuticchio, David Riondino e Christophe Deslignes.



**ISTAR**  
Istituto  
Storico  
Arborese



COMUNE DI  
**ORISTANO**  
Comuni de Aristanis  
Assessorato alla Cultura,  
Turismo e Spettacolo



**Arcidiocesi  
di Oristano**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

### SI RINGRAZIANO

- S.E. Mons. Roberto Carboni *Arcivescovo Metropolita d'Arborea  
Reverendissimo Capitolo Metropolitano Arborese*
- Padre Edoardo Tranquilli, *Guarriano del Convento  
di San Francesco dei Frati Minori Conventuali di Oristano*

### HA COLLABORATO

- Prof. Maurizio Casu

### IN COPERTINA

Il Crocifisso ligneo di Nicodemo  
nella chiesa di San Francesco a Oristano

### PER SAPERNE DI PIÙ

Aldo Sari, *Crocifissi dolorosi della Sardegna. Il Nicodemo di Oristano*,  
Iskra, Ghilarza, 2015.

Giampaolo Mele (ed.), *Die ac Nocte. I codici liturgici di Oristano dal  
Giudicato d'Arborea all'età spagnola (secoli XI-XVII)*, cd-rom allegato,  
AM&D, Cagliari, 2009.

### INGRESSO LIBERO

# Arborensia

sito ufficiale ISTAR  
Istituto Storico Arborese  
([www.istar.oristano.it](http://www.istar.oristano.it))

Concerto in occasione della  
**FESTA DI SANTA CROCE**

# Crux fidelis

Ensemble di musica medievale

## laReverdie

**ORISTANO**

*Chiesa di San Francesco*

venerdì 15 settembre 2023 · ore 19,00



**Santa Croce** cade nel mese di settembre, in sardo *capudanni*, da *caput anni*, inizio dell'anno (agrario).

Il termine è attestato anche nella *Carta de Logu*.

La celebrazione liturgica della Esaltazione della Santa Croce sorse a Gerusalemme, nell'anniversario della dedicazione, 14 settembre 335, delle due basiliche fatte edificare da Costantino, a seguito del ritrovamento della croce da parte di Elena, madre dell'imperatore.

Nel Medioevo era celebrata anche una festa il 3 maggio. Ad Oristano Santa Croce è considerata la "festa manna" della città. La sua storia è vincolata al Foro boario e alla fiera del bestiame, quando si stipulavano i contratti agrari. La legge di Eleonora contemplava anche il giuramento *in cruxi de credençā*: una dichiarazione extragiudiziale, effettuata sulla croce. La festa di Santa Croce sottendeva tradizioni orali, strette di mano con validità sociale superiore agli stessi atti notarili.

Tra i canti sulla croce spicca l'inno *Crux fidelis*, dal *Pange lingua* di Venanzio Fortunato († inizi secolo VII) per il Venerdì Santo, trascritto anche nel Salterio-Innario P. XIII, della Cattedrale, dell'età di Eleonora.

L'antifonario arborense duecentesco P. VI presenta una miniatura con la crocefissione per l'Esaltazione della Croce, in *Dulce lignum*, responsorio, basato su *Crux fidelis*. La raffigurazione è sbiadita; forse veniva esposta il 14 settembre ai fedeli, che la toccavano per devozione. *Crux fidelis* ricorre anche nel graduale P. X, del Trecento, per l'adorazione della croce nel Venerdì Santo.

Nel San Francesco della capitale arborense è conservato il Crocefisso di Nicodemo, risalente al primo Quattrocento; il suo profondo naturalismo, basato sulla tipologia dei crocefissi dolorosi dell'Europa del nord, ha un'immediatezza sconvolgente. Dal "Nicodemo" dipende una serie di crocefissi scolpiti e dipinti in Sardegna durante il XVI secolo.

*laReverdie*, forte del suo rigore filologico e virtuosismo, apre il concerto sulla croce con *Crux fidelis*. I brani, anche sulla Madre del Cristo, spaziano dal canto gregoriano alle laudi, dal *conductus* al mottetto, al *Llibre Vermell*.

La Festa della Santa Croce – come ai tempi di Eleonora, e poi in età spagnola - segna tuttora l'identità storica e spirituale della civiltà arborense e di tutta la Sardegna.

Giampaolo Mele  
Università di Sassari



Miniatura da Cattedrale di Oristano Capitolo Metropolitanò, ACO P, VI, in Mele, *Die ac Nocte*, p. 122.

#### SALUTI

**S.E. Mons. Roberto Carboni**  
Arcivescovo Metropolita d'Arborea

**Massimiliano Sanna**  
Sindaco di Oristano

**Luca Faedda**  
Assessore alla Cultura del Comune di Oristano

**Erika Vivian**  
Presidente ISTAR

#### INTRODUCE E COORDINA

**Giampaolo Mele**  
Direttore Scientifico ISTAR

## Ensemble di musica medievale

### *laReverdie*

#### PROGRAMMA

1. **Crux fidelis inter omnes inno**
2. **Clavus pungens acumine conductus**  
Paris, Bibliothèque Nationale, fr. 146
3. **A Mors a primi patris/Mors, que stimulo/  
Mors morsu nata/ Mors clausula**  
Montpellier, Bibliothèque Faculté de Med. MS H 196
4. **Cruci domini /Crux forma penitentiae /Portare mottetto**  
Bamberg, Staatsbibliothek, Ms Lit. 115
5. **Onne omo ad alta voce lauda**
6. **Or piangiamo lauda**  
Firenze, Biblioteca Nazionale, Ms Banco Rari 18
7. **Anima benedicta lauda**  
Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Ms. Cl. IX, 145
8. **Ex tenebris ad lucem brano strumentale**  
(D. D. Sherwin, 2008)
9. **Stabat Mater sequenza**
10. **Ave Maris stella sequenza**  
Faenza, Biblioteca Comunale, Cod. 117
11. **Jam nubes dissolvitur/solem mottetto**  
Montpellier, Bibliothèque Faculté de Med. MS H 196
12. **O virgo splendens canone**  
Montserrat, Biblioteca del Monasterio 1 - Llibre Vermell
13. **Stella splendens virelai**  
Montserrat, Biblioteca del Monasterio 1 - Llibre Vermell
14. **Virginis Marie Laudes sequenza**  
Cividale del Friuli, Museo Archeologico Nazionale, Cod. LVI
15. **Ius et virtus brano strumentale**  
sulla sequenza Virginis Marie Laudes  
(Elisabetta de Mircovich, 2005)

#### LA REVERDIE

Claudia Caffagni voce, liuto, campane

Livia Caffagni voce, viella, flauti

Elisabetta de Mircovich voce, viella, symphonia

Teodora Tommasi voce, arpa, flauti